

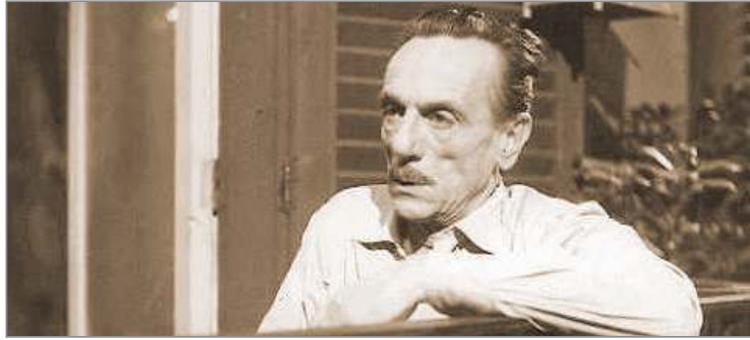
TERZA PAGINA - STORIA ARTE CULTURA

Joanne Granata

Per secoli il teatro ha avuto un ruolo centrale nella cultura e nella società italiana. Dalle prime sacre rappresentazioni medioevali organizzate dalle confraternite religiose nelle chiese alle compagnie itineranti della commedia dell'arte, agli attori professionisti che recitano sui palchi più famosi d'Europa, il teatro ha da sempre suscitato l'interesse degli italiani.

Da quasi trent'anni, questa tradizione è proseguita anche qui in Canada e ha animato la comunità italo-canadese attraverso il corso dedicato al teatro italiano presso il Dipartimento di Lingue dell'Università di Toronto Mississauga, sotto la direzione dei professori Salvatore Bancheri e Guido Pugliese (dal 1986 al 2009) e della dottoressa Teresa Lobalsamo (dal 2010 a oggi).

Mirando a docere ("ammaestrare") e delectare ("divertire"), il corso sul teatro italiano ha unito l'apprendimento in classe con la sua applicazione attraverso la produzione e la messa in scena di uno spettacolo. Sin dalla sua ideazione, gli studenti che seguono questo corso e i professori che lo insegnano hanno presentato alla comunità italo-canadese alcuni capolavori della letteratura e della cultura italiana. Gli spettacoli hanno incluso opere letterarie di grandi scrittori italiani, come *Il ventaglio* e *La locandiera* di Carlo Goldoni, *Liolià* di Luigi Pirandello



In alto e in basso a destra, Eduardo De Filippo. In basso a sinistra, una scena del Don Giovanni

TEATRO

Studenti "a scuola" da Eduardo con "Un Matrimonio all'italiana"

lo, *La Calandria* di Bernardo Dovizi da Bibbiena e *Infedele* di Luigi Capuana.

Quest'anno il cast dello spettacolo è composto da un gruppo di studenti di notevole talento, con alle spalle una formazione culturale e accademica variegata. Saranno loro a continuare la tradizione con la rappresentazione di

Matrimonio all'italiana, basato su *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo.

Mettendo insieme le loro capacità linguistiche e di interpretazione, gli studenti del Dipartimento di Lingue dell'Università di Toronto Mississauga metteranno in scena cinque esibizioni durante i mesi di febbraio e marzo.

(20-21-22-28 febbraio e 10 marzo).

Dopo mesi di preparativi e di costante impegno, questa versione di *Matrimonio all'italiana* sarà un grande successo e proprio per questo un'esperienza da non perdere!

Per maggiori informazioni: www.utm.utoronto.ca/italian-play

LA RAPPRESENTAZIONE

"Don Giovanni" in scena alla Canadian Opera Company

Sebastiano Bazzichetto

Si è alzato il sipario sabato scorso alla COC (Canadian Opera Company) per svelare un "Don Giovanni" davvero fuori dal comune. L'operazione chirurgica a cui l'ha sottoposto il regista Tcherniakov è quantomeno spicciolata e fin troppo innovativa. Il libretto originale di Lorenzo Da Ponte ne esce completamente trasfigurato (e sfigurato), in primo luogo, facendo di un variopinto insieme di personaggi un'agiata famiglia borghese, in cui i rapporti di parentela esistono solo in questo allestimento teatrale.

Così facendo, va completamente a perdersi la caustica critica sociale, senza più distinzioni tra nobili e contadinelli.

Il nostro Don inoltre - che po-



trebbe chiamarsi John, Rex o Bill, la cosa non cambierebbe la produzione di una virgola - non è il frizzante, fascino libertino che tutti si aspettano, ma è piuttosto un beone di mezza età, trasanda-

to e allucinato.

I sottotitoli in inglese riescono poi a guidare un pubblico che non conoscesse l'opera originale verso interpretazioni quanto mai discutibili, scivolose e, a tratti, pa-

tetiche.

Il dramma era pensato anche come mordace e tagliente ritratto di una aristocrazia che faceva del suo status quo usi ed abusi.

Certo, gli adattamenti e gli ammodernamenti sono sempre ben accetti, se, però, la materia prima lo concede ed è sufficientemente malleabile. Se non altro, le voci del cast sono veramente belle: Leporello (Kyle Ketelsen) brilla nel suo «Madamina, il catalogo è questo», così come Don Giovanni, Donna Elvira e Donna Anna. Infine, a salvare questo straparlato spettacolo ed infelicemente strapazzato libretto resta la magia delle note incantevoli di un genio come Mozart.

(in scena alla Canadian Opera Company fino al 21 Febbraio)

ENGLISH VERSION

"Don Giovanni" at the Canadian Opera Company

The curtains opened last Saturday at the COC to reveal a literally outrageous Don Giovanni. The operatic surgery undertaken by director Tcherniakov is wild and innovative.

The original libretto by Da Ponte is completely rewritten, creating a middle-class family out of unrelated characters, connecting them with kinships that were not meant to be.

In so doing, the entire social

critique is lost, with no difference between aristocrats and poor peasants.

Moreover, Don Giovanni, whose name - in this production - could be Rex or Bill (this wouldn't improve or detract from the plot), is not the charming, sly, libertine playboy that everybody expects: he is a heavy drinker, dowdy and often wild-eyed.

English subtitles lead an audience that is not familiar with the

original opera to a clunky interpretation of one of Mozart's masterpieces, meant to be a caustic, mocking drama about the aristocracy and its abuses (and much more).

Of course, adaptations can be made, if the original material allows for such changes, and a deep understanding of the original connotations of the play are present. Notwithstanding the change in content, the voices are excep-

tionally beautiful, Leporello (Kyle Ketelsen) is undoubtedly wonderful in his «Madamina, il catalogo è questo», as are Donna Elvira and Donna Anna's arias.

In the end, Mozart's genius and music are there to rescue this reckless performance.

(Don Giovanni, Canadian Opera Company, on stage Jan 24-Feb 21)

Sebastiano Bazzichetto

ENGLISH VERSION

Maschere Duemondi: The Tradition Continues!

For centuries the theatre has played a central role in Italian culture and society. From early Medieval sacred representations of fraternities performed in churches, to travelling troupes of the commedia dell'arte, to professional actors on some of Europe's most famous stages, the theatre has been educator and entertainer alike to the Italian people.

For approximately the past thirty years, this tradition has formed a part of the Italian-Canadian community through the Italian theatre course at the Department of Language Studies, University of Toronto Mississauga, under the leadership of Professors Salvatore Bancheri and Guido Pugliese (from 1986-2009) and Dr. Teresa Lobalsamo (from 2010 to the present). Combining the principles of docere ("to teach") and delectare ("to entertain"), the Italian Theatre course has combined classroom learning with the application of this learning through the production and performance of a play. Since its inception, the students taking this course, and the professors who have taught it, have brought great pieces of Italian literature and culture to the Italian-Canadian community, including literary greats such as Carlo Goldoni's *Il ventaglio*, and *La locandiera*, Luigi Pirandello's *Liolià*, Bernardo Dovizi da Bibbiena's *La Calandria*, and Luigi Capuana's *Infedele*.

This year, a talented group of students from various cultural and scholarly backgrounds will continue this tradition with a representation of *Matrimonio all'italiana*, adapted from Eduardo De Filippo's original play, *Filumena Marturano*.

Combining their excellent linguistic and acting skills, the students of the University of Toronto Mississauga's Department of Language Studies will perform five shows for the Italian-Canadian community throughout the months of February and March (February 20; February 21; February 22; February 28; March 1).

After months of preparation and dedication, this performance of *Matrimonio all'italiana* is sure to be an excellent one, and an experience not to be missed!

For more information and to purchase tickets please see: www.utm.utoronto.ca/italian-play

Joanne Granata



"A man who stops advertising to save money is like a man who stops a clock to save time" - Henry Ford

REACH YOUR MARKET

advertise in

CORRIERE CANADESE

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

call 416.782.9222



"Creative without strategy is called 'art.' Creative with strategy is called 'advertising.'" - Jef I. Richards